



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 febbraio 2010 (23.02)
(OR. en)**

6576/10

**SOC 125
ECOFIN 109**

NOTA

del: Comitato per l'occupazione (EMCO)
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima) / Consiglio EPSCO

Oggetto: Preparazione del Consiglio europeo del 25-26 marzo 2010 (Strategia europea per la crescita e l'occupazione)
- Contributo dell'EMCO al Consiglio EPSCO dell'8 marzo 2010 riguardante la strategia "UE 2020"

Si allega per le delegazioni un contributo del Comitato per l'occupazione in vista della sessione del Consiglio EPSCO dell'8 marzo 2010.



Comitato per l'occupazione

UE 2020 – follow up del Consiglio straordinario di febbraio

Ruolo della strategia per l'occupazione e del Consiglio EPSCO nella futura strategia per la crescita e l'occupazione

CONTRIBUTO DELL'EMCO

Dopo aver preso atto dei lavori del Consiglio europeo straordinario dell'11 febbraio, il Comitato per l'occupazione conferma le sue vedute sulla futura strategia esposte nel parere approvato dall'EPSCO nella sessione di novembre 2009¹ e nel suo contributo alla consultazione della Commissione².

Elemento centrale della futura strategia

- Il trattato di Lisbona stipula che l'Unione dovrebbe mirare alla piena occupazione e al progresso sociale, come indicato nella clausola sociale orizzontale. Ciò motiva il rafforzamento delle dimensioni occupazionale e sociale nella nuova strategia dell'UE.
- Il Comitato per l'occupazione ribadisce che la strategia europea per l'occupazione dovrebbe rimanere uno degli assi principali della futura strategia dell'UE, all'interno di un numero limitato di obiettivi e in linea con gli articoli 121 e 148 del trattato. L'esperienza maturata durante la crisi conferma la necessità che le politiche occupazionale ed economica si rafforzino reciprocamente.

¹ Doc. 15529/09.

² Risposta dell'EMCO alla consultazione della Commissione sulla futura strategia "UE 2020" (cfr. allegato).

- Il Comitato per l'occupazione non smette di rilevare che la debolezza dell'attuale strategia di Lisbona risiede nell'integrazione, nel coordinamento e nell'attuazione delle politiche, piuttosto che nella formulazione delle priorità. La nuova strategia dovrebbe pertanto rafforzare l'equilibrio e la coerenza tra le politiche economica, sociale e ambientale. È inoltre opportuno rafforzare la dimensione esterna della strategia.

Struttura di governance

- Occorre rafforzare il ruolo chiave del Consiglio EPSCO nel processo di governance della futura strategia, con riguardo sia alle materie che rientrano nella sua competenza che all'integrazione del pilastro relativo all'occupazione con altri pilastri della strategia. Nell'ambito dei suoi settori principali di competenza, l'EPSCO dovrebbe garantire l'effettiva sensibilizzazione del Consiglio europeo alle questioni inerenti alla dimensione occupazionale e sociale dell'UE.
- La crisi rileva l'importanza di un coordinamento delle diverse politiche e misure poste in essere dagli Stati membri. Il metodo di coordinamento aperto ha dimostrato di essere in grado di recepire gli obiettivi globali dell'UE nelle politiche concrete degli Stati membri. Gli strumenti di tale metodo dovrebbero pertanto essere adattati e potenziati a beneficio della nuova strategia.
- Sarà necessario avviare un dialogo e una cooperazioni effettivi tra le diverse formazioni del Consiglio e i loro rispettivi comitati responsabili dell'attuazione della futura strategia allo scopo di definire politiche coerenti che permettano di realizzare gli obiettivi dell'UE e di garantire una maggiore presa in considerazione delle raccomandazioni specifiche per paese.
- Il comitato per l'occupazione e i suoi sottogruppi elaborano da sempre metodologie per il controllo e la sorveglianza delle politiche per l'occupazione. Nel quadro del suo mandato, il comitato è quindi pronto a sostenere l'EPSCO nella trasparente sorveglianza della nuova strategia.

- Il comitato ha proposto di apportare modifiche in materia di relazioni al fine di migliorare il coordinamento e l'efficienza del processo di governance. Tuttavia, il miglioramento del coordinamento dei processi dovrebbe altresì garantire un'attenzione adeguata e visibile alle politiche per l'occupazione in tutta la strategia.

Obiettivi e parametri di riferimento

- Il comitato per l'occupazione prende atto del crescente consenso a favore del numero limitato di obiettivi principali, che dovrebbe riflettere una più forte attenzione alle dimensioni occupazionale e sociale della futura strategia. Dai recenti lavori dell'EMCO risulta che si potrebbero ulteriormente migliorare gli attuali obiettivi e parametri di riferimento in materia di occupazione al fine di riflettere la coerenza delle politiche economiche e sociali e di indicare gli obiettivi e i risultati delle politiche per l'occupazione.
- In attesa della proposta della Commissione, il comitato fa riferimento al lavoro analitico del suo Gruppo "Indicatori" che propone come uno degli obiettivi principali dell'UE 2020 quello di mirare ad un tasso occupazionale globale medio del 75% a livello di UE per la fascia d'età compresa tra i 20 e i 64 anni. Inoltre, il Gruppo "Indicatori" dell'EMCO è disposto a fornire un fondato contributo alla prosecuzione del dibattito, segnatamente sugli obiettivi complementari per i lavoratori anziani e le donne, e ad esplorare ulteriori obiettivi, ad esempio per i giovani e le competenze e l'apprendimento.



Comitato per l'occupazione

Il presidente

Bruxelles, 21 gennaio 2010

Oggetto: Consultazione sulla futura strategia "UE 2020"

Signor presidente,

a nome del comitato, desidero felicitarmi per il documento di consultazione della Commissione sulla futura strategia "UE 2020" e per la maniera con cui cerca di stabilire un equilibrio appropriato affrontando sia le conseguenze dell'attuale crisi che le sfide a lungo termine. Al fine di aiutare la Commissione a redigere la sua proposta, desidero rilevare in particolare i cinque punti seguenti:

- Il comitato per l'occupazione afferma che la strategia europea per l'occupazione dovrebbe svolgere un ruolo centrale nell'UE 2020. Benché una parte importante di tale strategia sia ripresa nel documento di consultazione della Commissione, è opportuno che il suo ruolo nella strategia globale come pure il ruolo del Consiglio EPSCO nel processo di governance siano chiaramente formulati conformemente al titolo IX del trattato.
- Gli obiettivi chiave – raggiungere la piena occupazione, migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro, rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, la competitività, far fronte al cambiamento climatico e all'evoluzione demografica – devono acquistare maggiore visibilità nella strategia "UE 2020". Questa dovrebbe rafforzare la dimensione occupazionale e garantire politiche coerenti e favorevoli all'occupazione in tutti i settori. Ciò implica che gli orientamenti politici della strategia europea per l'occupazione debbano essere mantenuti nella nuova strategia. Tuttavia, per potenziare l'efficacia del coordinamento delle politiche, il numero globale degli orientamenti integrati potrebbe essere ridotto rispetto alla struttura attuale. In relazione alla dimensione occupazionale, gli orientamenti politici dovrebbero essere in numero ridotto, verosimilmente semplici e d'interesse comune.

- La strategia "UE 2020" dovrebbe basarsi sugli insegnamenti del passato. Gli obiettivi e i parametri di riferimento dell'UE comunemente concordati sono risultati importanti per ottenere risultati; essi esprimono l'impegno a realizzare obiettivi politici e anche per comunicare le finalità e i risultati della strategia europea per l'occupazione. Il comitato per l'occupazione, forte della sua vasta esperienza nell'elaborazione di indicatori, è disposto ad assistere il Consiglio e la Commissione a tale riguardo.
- Occorre incoraggiare il coinvolgimento attivo delle parti sociali e degli altri attori per concentrarsi sull'attuazione in tutti i paesi, colmare i divari in termini di realizzazioni e rafforzare un'efficace attuazione politica che sostenga gli obiettivi della strategia. Tali incentivi devono essere sviluppati nella strategia "UE 2020".
- Occorre porre un accento particolare sulla portata del coinvolgimento a livello di UE nella realizzazione delle principali priorità della strategia europea per l'occupazione. Il Fondo sociale europeo e altri strumenti finanziari pertinenti devono sostenere direttamente la realizzazione delle riforme conformemente agli obiettivi della strategia europea per l'occupazione.

Sempre nel quadro della risposta dell'EMCO, mi prego di sottoporLe anche il parere del comitato per l'occupazione sulla "Strategia europea per l'occupazione nel programma di Lisbona per il periodo successivo al 2010". Il parere è stato approvato dal Consiglio EPSCO il 30 novembre ed espone le vedute del comitato sulle priorità e la governance della futura strategia. Benché redatto prima della consultazione, è pertinente per molte delle questioni contenute.

La prego di scusarmi per il ritardo con cui ho risposto al processo di consultazione; tale ritardo è dovuto al calendario del comitato per l'occupazione. Posso assicurarLe che il comitato attende con interesse le prossime proposte della Commissione sulla strategia "UE 2020" ed auspica fortemente di essere attivamente associato all'attuazione della nuova strategia.

Voglia gradire, signor presidente, l'espressione della mia più profonda stima.



Bruno Coquet